









Il percorso di riflessione condivisa verso MDF



15 - 16 dicembre 2007
Rimini
Hotel TIBERIUS
ASSEMBLEA COSTITUTIVA

12 - 14 gennaio 2007

Abbazia di Maguzzano (Lonato - BS)

Seminario (auto)formativo sui temi della decrescita Materiali preparatori:

Che cos'è la decrescita (Pallante)

Elementi di un programma politico nazionale (Pallante)

Elementi di un programma politico a livello locale (Boschini)



Racconto per immagini a cura del circolo MDF di Bari



Movimento per la Decrescita Felice

Assemblea Costituente

Rimini 14-16 Dicembre 2007

Hotel TIBERIUS

Viale Cormons, 6 - 47900 Rimini

E' possibile prenotare, vitto e alloggio presso l'Hotel TIBERIUS ai seguenti costi giornalieri a persona:

€ 40.00 per la pensione completa in doppia € 20.00 per il supplemento camera singola € 20.00 per il singolo pasto (pranzo o cena)



Associazione PAEA
Diana Cescon
info@paea.it
0522-605286
via IV novembre 26
42030 La Vecchia (RE)

Quota di Partecipazione 100.00 Euro

Programma dei lavori

Venerdì 14 Dicembre 2007

18:00 - 19:00	Arrivo e accreditamento
19:00 - 20:00	Cena di socializzazione
20:00 - 22:00	Plenaria preparatoria

Sabato 15 Dicembre 2007

08:00 - 11:30	Dibattito e approvazione dello Statuto
11:30 - 12:00	Presentazione Candidature per gli
	Organi Sociali
12:00 - 13:00	Costituzione Ufficiale alla presenza
	del Notaio
13:00 - 14:00	Pranzo
14:00 - 16:00	Lavori di gruppo: Regolamento
16:00 - 17:00	coffee Break di socializzazione
17:00 - 19:00	Lavori di gruppo: Circoli Territoriali
19:00 - 20:00	Cena
20:00 - 22:00	Plenaria di Condivisione

Domenica 16 Dicembre 2007

08:00 - 10:00	Lavori di gruppo: Manifesto
11:00 - 13:00	Plenaria di Condivisione
13:00 - 15:00	Pranzo e Chiusura dei lavori





I 45 Soci fondatori

Altemani Stefano, Amodio Pietro, Arduino Gabriella, Biggeri Ugo, Bordieri Aldino, Boschini Marco, Calcaterra Paolo, Caligaris Anna Maria, Capri Eugenio, Carini Mario, Carpi Giuseppe, Carugati Marta, Cavadini Emanuela, Cedolin Marco, Danielli Nando, De Maio Massimo, De Padova Aniello, Drigo Ermes, Ermani Francesco, Ermani Paolo, Favotto Ellis, Federico Arturo, Imperiali Paolo Roberto, Lorusso Roberto, Magni Oreste, Maiorana Ignazio, Mariani Carlo, Marini Ettore, Nanni Michela, Orzes Ezio, Pallante Maurizio, Pamio Maurizio, Pandolfi Elmi Gianluca, Pellegrini Gabriele, Pignatta Valerio, Pulitzer Natasha, Ricca Bruno, Rosso Giorgio Gustavo, Salvador Gianluigi, Sannazzaro Aline, Savioli Sonia, Sbraccia Lino, Simonazzi Sergio, Tamai Lucia, Vidotto Franco



































Ed ecco i 5 soci fondatori presenti alla 1° Festa Nazionale della Decrescita Felice, tenutasi a Roma il 13 e 14 Maggio 2017, in occasione del decennale della fondazione del movimento



Da sinistra: Maurizio Pallante, Nello De Padova, Massimo De Maio, Gianluigi Salvador, Ermes Drigo







STATUTO Associazione "Movimento per la Decrescita Felice"

ovvero, ai soli fini della Normativa Nazionale e Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale "Movimento per la Decrescita Felice - Associazione di Promozione Sociale"

Articolo 1 Denominazione

E' costituita l'Associazione senza scopo di lucro denominata "Movimento per la Decrescita Felice" ovvero, ai soli fini della Normativa Nazionale e Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale "Movimento per la Decrescita Felice - Associazione di Promozione Sociale".

L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'associazione ha sede attualmente in Refrontolo (TV) alla Via Liberazione n. 28, e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La sede legale potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea in sede ordinaria

Articolo 3

Durata dell'Associazione

L'Associazione ha durata illimitata a decorrere dalla sua costituzione e potrà essere anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

Articolo 4

Finalità - Oggetto Sociale L'Associazione è apartitica ed aconfessionale: essa non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione e di ideologia politica e non persegue alcun fine di lucro soggettivo.

L'Associazione si propone di:

I) ridurre fenomeni quali (a titolo esemplificativo e non

a) lo sfruttamento delle risorse naturali;

- b) gli sprechi, le inefficienze e gli usi impropri di ener-
- c) la produzione di merci;
- d) la mercificazione dei beni;
- e) la produzione dei rifiuti;
- f) la specializzazione e la frammentazione del lavoro ed in genere delle attività umane;
- g) il tempo dedicato al lavoro retribuito;

- h) il ruolo dei soggetti economici nella vita e nelle decisioni delle comunità:
- i) la separazione della cultura del come ("tecnico-scientifica") da quella del perchè ("umanistica"):
- i) la mercificazione delle idee e dei saperi:
- k) l'impatto ambientale dell'agire umano:
- II) incrementare fenomeni quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):
- A) l'autoproduzione e lo scambio non commerciale di beni
- B) il ruolo sussidiario della produzione e dello scambio mercantili, quale strumento di soddisfacimento dei bisogni dell'uomo, rispetto ad altre forme di organizzazione della vita delle comunità:
- C) la produzione ed il consumo di alimenti biologici; D) le filiere di produzione e di distribuzione corte e gli
- acquisti collettivi: E) la libera circolazione delle idee e dei saperi:
- F) l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- G) la tutela delle diversità (biologiche, culturali, ecc...): II) l'uso di tecnologie e sistemi produttivi che ottimizzano
- l'utilizzo delle risorse naturali ed energetiche;
- I) la durata della vita utile delle merci:
- Il le tecniche e i saperi artigianali:
- K) la finanza etica e l'economia no-profit; L) la responsabilizzazione dei soggetti economici rispetto
- alla produzione di esternalità negative: M)l'imprenditorialità attenta alla crescita umana di coloro
- che lavorano nell'impresa e dei fruitori dei prodotti che l'impresa produce: N) l'accesso al lavoro, alla vita sociale, alla fruizione di
- strumenti o servizi da parte di coloro che oggi il mer-O) la partecipazione, la convivialità, la fiducia reciproca
- dell'agire umano nelle comunità di appartenenza; P) la solidarietà tra i popoli e tra le persone per la costru-
- zione di rapporti basati sul rispetto della persona; Q) la trasmissione dei saperi e il confronto fra le genera-
- R) il ruolo della famiglia, comunque composta, come nucleo di base della comunità e luogo naturale di apprendimento dei valori non utilitaristici cui la stessa etimologia del termine (comunità = "cum munus" - "con dono") fa riferimento:
- S) le comunità locali con economie autocentrate.

Lo STATUTO (stralcio)

L'Associazione, intende raggiungere il proprio scopo so-

lo scono sociale:

- 1. lo evolgimento di attività di formazione informazione istruzione, ricerca e documentazione:
- 2. la divulgazione di beni e servizi coerenti con lo scopo sociale le loro tecniche di produzione e utilizzo:
- 3. lo stimolo di rapporti collaborativi diretti e di scambio fra i soci, di informazioni, di beni o servizi coerenti con
- 4. la promozione e gestione di forme di mutuo soccorso fra i soci, in uno spirito di solidarietà sociale e di valorizzazione delle diversità culturali e razziali;
- 5. ogni altra iniziativa tesa al raggiungimento dello scopo sociale, come eventualmente anche prevista da appositi regolamenti emanati dagli organi associativi preposti.

L'Associazione potrà svolgere qualunque operazione commerciale mobiliare ed immobiliare e ogni altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonchè compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi

L'Associazione si riserva la facoltà di aderire ad altre associazioni, consorzi o altri organismi per perseguire in forme associate più complesse lo scopo sociale.

Con apposita delibera il Consiglio Direttivo istituisce e definisce le modalità di lavoro di appositi Gruppi Tematici e Circoli Territoriali cui attribuisce il compito realizzare, con modalità e tempi definiti nella stessa delibera, iniziative utili al perseguimento dello scopo sociale, pianificando quindi nel tempo le priorità di intervento e di azione dell'associazione stessa

L'Associazione non è un partito, pertanto non parteciperà direttamente ad elezioni nazionali ed europee di nessun

Articolo 5

L'Associazione è costituita da un numero illimitato di

Gli associati si distinguono in: a) soci fondatori

b) soci ordinari.

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato all'Assemblea costituente tenutasi il 15 Dicembre 2007 a Rimini, sottoscritto il presente statuto e nominato il 1º Consi-

I soci fondatori sono tenuti al pagamento della quota annuale come condizione per poter partecipare alle Assemblee generali con diritto di voto.

Sono soci ordinari coloro che vengono accettati come tali su proposta di almeno tre soci fondatori e/o ordinari. La decisione in merito all'accettazione di ogni nuovo socio ordinario è presa con deliberazione a maggioranza del Consiglio Direttivo, previo esame di un curriculum scritto relativo ai precedenti impegni svolti dal candidato e previa assunzione, da parte del candidato, dell'impegno ad assumere un ruolo attivo in un settore di attività dell'As-

L'assunzione di un impegno tra le attività dell'Associazione è condizione necessaria per assumere e mantenere la posizione di socio ordinario.

I soci ordinari sono tenuti al pagamento della quota annuale come condizione per poter partecipare alle Assemblee generali con diritto di voto. Ogni socio ha diritto al voto singolo.

Il Consiglio Direttivo può deliberare e/o regolamentare appositamente ulteriori modalità condizioni restrittive delle condizioni di ammissione delle persone giuridiche. Tutti i soci sono tenuti a versam la quota annuale da stabilirsi con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria anno per anno su proposta del Consiglio Direttivo.

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonchè le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da snirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente statuto e delle linee programmatiche emanate

La qualità di socio è attestata, oltre che dall'iscrizione nel Libro dei Soci, dalla sottoscrizione dello Statuto e del Regolamento e dalla titolarità della tessera di appartenenza sottoscritta in originale dal Presidente dell'Associazione e dal Tesoriere.

- La qualità di socio si perde per:
- decesso:
- mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi tre mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale:
- recesso: ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo: tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- espulsione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione. previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa

Tutti gli associati devono prestare la propria attività prevalentemente a titolo di volontariato.

Articolo 6

Organi dell'Associazione Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea generale dei Soci:
- il Consiglio Direttivo:
- il Presidente dell'Associazione:
- il Collegio dei Probiviri.
- i Gruppi Tematici

Articolo 7 Composizione e funzioni

dell'Assemblea generale dei Soci Tutti i soci partecipano alle riunioni dell'Assemblea generale dei Soci, ma solo i soci fondatori e i soci ordinari esercitano il diritto di voto.

E' compito dell'Assemblea:







LA CASA CHE SORRIDE ALL'AMBIENTE.

Questa casa, ristrutturata con criteri (non solo tecnici) altamente coerenti con quelli della Decrescita, ha ospitato la sede sociale di MDF dal momento della sua costituzione fino ad anni recenti



MOVIMENTO PER LA DECRESCITA FELICE

Presidenti MDF NAZIONALE

2007 - 2014



Maurizio PALLANTE

2015 - 2016



Jean Louis AILLON



dal 2017



Lucia CUFFARO

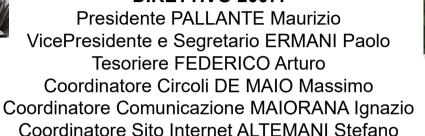








DIRETTIVO 2007:











Marco CEDOLIN e Bruno RICCA (cultura) Nello DE PADOVA e Valerio PIGNATTA (stili di vita) Marco BOSCHINI, Barbara MARTINI e Irina DRIGO (politica) Gianluigi SALVADOR ed Ermes DRIGO (scienza e tecnologie) Emanuela CAVADINI e Francesco ERMANI (economia e lavoro) Mario CARINI e Porzia POLI (decrescita e povertà)

















DIRETTIVO 2011:

Presidente PALLANTE Maurizio
VicePresidente BERTAGLIO Andrea
Segretario LEONI Giuseppe
Tesoriere ZUMMO Stefano
AILLON Jean-Louis, DAL MONTE Pierpaolo,
DE MAIO Massimo, DRIGO Ermes



















DIRETTIVO 2013:

Presidente PALLANTE Maurizio
VicePresidente AILLON Jean-Louis
Segretario ZUMMO Stefano
Tesoriere VIVESE Luigi
BARBA Riccardo, CREMASCOLI Fabio, CUFFARO
Lucia, DAL MONTE Pierpaolo, DRIGO Ermes,
GALLIZIOLI Barbara, PETROCCHI Elisabetta



















DIRETTIVO 2015: Presidente AILLON Jean-Louis VicePresidente CUFFARO Lucia Segretario MARRA Antonio Tesoriere GIORGIO Luigi PAVAN Andrea, LAURO Alessandro, CIMENTI Fabio, DE PROSPERIS Valentina, CARDITO Michel, GALLIZIOLI Barbara





















Robert





















Le ASSEMBLEE NAZIONALI

- 2007 15 e 16 Dicembre Rimini
- 2008 Gambettola
- 2009 Roma
- 2010 Torino
- 2011 20 e 21 marzo Parma
- 2012 Napoli
- 2013 Roma
- 2014 15 aprile Salerno
- 2015 18 e 19 aprile Parma
- 2016 9 e 10 Aprile Milano
- 2017 1 e 2 Aprile Padova



PADOVA 1 e 2 APRILE 2017



















MILANO 9 e 10 APRILE 2016







2012 Assemblea Nazionale a NAPOLI

ospiti di Alex Zanotelli nel chiostro della sua parrocchia al quartiere Sanità







MDF è una Associazione di Associazioni denominate CIRCOLI TERRITORIALI Attualmente sono attivi circa 20 circoli territoriali

NORD CENTRO SUD

Aosta Fermo Bari

Brescia Firenze Sorrento
Bianza Lecchese Roma Terralba

Como

Cuneo

<u>Livenza Tagliamento</u>

Milano

Padova

Parma

Torino Venezia

Verona

ASSOCIAZIONI ADERENTI

Gas Savona (Savona)

<u>La Gemma della Vita</u> (Moncalieri - TO)

Qui di seguito la presentazione di alcuni di essi e della loro storia

Sono inoltre presenti gruppi di simpatizzanti e/o circoli in via di costituzione a Bergamo, Casamassima (BA), Ginosa (TA), Lecce, <u>Salerno</u>





BRESCIA: Il circolo è nato nel 2014 con presidente Michel CARDITO, cui è succeduto, nel 2017, Andrea MORANDI



2014 Affollatissima lezione dell'Università del Saper Fare



Michel CARDITO e Andrea MORANDI



2014 Un incontro con Maurizio PALLANTE



2015 Il circolo al gran completo



2016 Critical Mass per le vie cittadine



2017 Festa Conviviale



Racconto per immagini a cura del circolo MDF di Bari



LIVENZA TAGLIAMENTO: con i suoi oltre 30 soci attivi, questo circolo realizza sin dal 2009, pur essendosi formalmente costituito solo nel 2011, tantissime iniziative ogni anno, sotto la guida dei 3 presidenti che negli anni si sono succeduti.



Valentina BORTOLUSSI Presidente 2011 - 2013



Matteo CIVIERO
Presidente 2014 - 2015



Sandra FANCELLO Presidente dal 2016



2009 Seminario con Maurizio PALLANTE



2013 Realizzazione Orto Scolastico



2010 Portogruaro Città solare



2014 Debiti, Crisi e Decrescita Felice



2011 Laboratorio Burattini



2016 Seminario



2012 Introduzione alla Permacultura



2017 Fiera del Biologico





TORINO: Attivo sin dagli albori di MDF ma costituito formalmente solo nel 2010, il circolo è stato presieduto prima da Jean-Louis AILLON, poi da Marta GUINDANI ed ora da Karl KRAHMER



2010 Assemblea costituente



Jean Louis AILLON



Marta GUINDANI



Karl KRAHMER













Alcune delle tante iniziative realizzate dal 2010 ad oggi







VENEZIA: Il circolo è nato nel 2012 con presidente Paolo MOGNO, cui è succeduta, dal 2014 al 2016, Paola MALGARETTO. L'attuale presidente è Marco SACCO.



2014 Festa della Decrescita Felice e del Baratto



2015 Tutti concentrati a discutere di Turismo Responsabile



I 3 presidenti durante uno dei tanti laboratori del circolo



2016 la presidente durante il laboratorio di autoproduzione del\la salsa



2017 Il circolo al gran completo, segue un seminario di Riflessologia Facciale



2017 Gita nei vigneti del prosecco



Racconto per immagini a cura del circolo MDF di Bari



VERONA: Il circolo è nato nel 2012 con presidente Francesco Badalini.

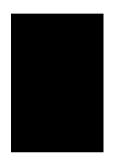
Dal 2016 la presidenza è passata a Gianfranco Di Caro



Gianfranco DI CARO



I soci durante un momento conviviale



Francesco BADALINI

Il circolo è fortemente impegnato a realizzare corsi USF (Università del Saper Fare):



I primi passi nel 2013



2015 Saper TREBBIARE



2015 Saper Fare L'ORTO



2016 Saper CUCINARE CON GLI SCARTI



Racconto per immagini a cura del circolo MDF di Bari



FIRENZE: è uno dei primi circoli, nato nel 2008 grazie a Giannozzo PUCCI che ne è stato il primo presidente seguito da Luca MADIAI fin quando Alessio MUGNAINI non l'ha sostituito affiancato da Gloria GERMANI come VicePresidente



2008 l'assemblea costitutiva



2012 e 2013 Banchetti ed incontri nell'ambito di Terra Futura



2015 Climate Bike March

















Racconto per immagini a cura del circolo MDF di Bari



ROMA: E' da sempre uno dei circoli più attivi e conviviali. In cui l'impegno ed il gran lavoro sono sempre accompagnati da una sana goliardia. In perfetto stile felicemente decrescente













Racconto per immagini a cura del circolo MDF di Bari



BARI: il circolo ha poco più di 2 anni di vita, ma si tratta di una vita intensa, grazie all'impegno del presidente Patty L'ABBATE, del segretario Nicola MATARRESE e di un attivissimo gruppo di soci



2014 Assemblea costitutiva

La Libreria Campus sede sociale del circolo









2015 Autoproduzione di Birra e Formaggio 2016 Autoproduzione di conserve e detersivi

2017 1° Meeting group for Change



Racconto per immagini a cura del circolo MDF di Bari



TERRALBA: Il circolo è nato formalmente solo nel 2017 ma attivo, come gruppo, dal 2014. E' presieduto da Manuela CUCCU



Manuela CUCCU



2014 primo incontro organizzato dal Gruppo



2014



2015 laboratorio Panificazione



2016 Incontro con Maurizio PALLANTE



2017 Banchetto Passamano





SAVONA: Questo è il primo "circolo" che nasce non per costituzione di una specifica associazione ma per adesione di una esistente ai valori della Decrescita Felice.

Lo Statuto di MFD prevede espressamente, ed in un certo senso predilige, questa modalità, che evita il disperdersi di energie in tanti piccoli gruppi di cittadini attivi e tende ad accorpare le risosrse che ciascuno può mettere a disposizione per il Bene Comune delle comunità di appartenenza.

GasSa quindi è la prima ASSOCIAZIONE ADERENTE ad MDF

I motivi di questa scelta sono stati resi pubblici dal GAS di SAVONA con questo comunicato:

- La GasSa nel 2012 ha aderito al Movimento per la Decrescita Felice.
- Abbiamo ritenuto che la nostra esperienza di consumatori "critici" verso il modello di consumo e di economia globale attuale abbia uno sbocco naturale nel promuovere un cambiamento profondo del nostro stile di vita.
- In questo senso condividiamo la proposta di MDF di mettere in rete le esperienze di chi ha deciso di vivere meglio consumando meno, di incoraggiare rapporti interpersonali basati sulla reciprocità e non sulla competizione, di favorire le tecnologie che riducono l'impronta ecologica, di evitare gli sprechi energetici.





SAVONA: Da quando ha aderito ad MDF il GasSa porta avanti le proprie iniziative con un occhio sempre attento ai contenuti della proposta di MDF nelle sue 3 principali direttrici: **Stili di Vita, Economia e Tecnologia,**

Politica Ecco una breve, e non esaustiva, sintesi delle iniziative realizzate:

- Nel 2013 seminari in tema di buone pratiche della Decrescita e autoproduzione: detersivi, pane e pandolce, cucito base, riparazione biciclette
- Dal 2014 ad oggi presentazioni periodiche di libri sulle Decrescita presso la libreria Ubik di Savona e proiezioni di film presso il Filmstudio di Savona
- Dal 2016 presentazioni nelle scuole secondarie superiori sullo stato di salute del pianeta e sul consumismo











SALERNO: Il circolo è <u>nato nel 2012</u>, ma dal 2015 è attivo (forse ancor più di prima) solo come gruppo informale realizzando attività culturali in collaborazione con le associazioni del territorio



2015 I giorni del Barattolo presso l'ANTICAIA





Uno dei tanti dibattiti del ciclo 2016 - 2017 presso Il gruppo è anche fortemente impegliato in pratiche di autoproduzione:

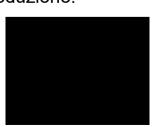


Dalle Olive all'Olio 2014 Facciamo il Vino 2015





Saponi e Sapori 2016



Fitocosmesi 2017





Contaminazioni

Sin dalla sua nascita MDF ha coltivato relazioni e collaborazioni con Enti ed Organizzazioni che condividessero, o fossero interessate ad approfondire, la vision del movimento.







Fra i soci fondatori MDF c'è Oreste MAGNI che sin da subito attiva una collaborazione con l'ECOISTITUTO DEL TICINO organizzando numerose iniziative ispirate ai principi della Decrescita Felice. Ecco alcuni esempi realizzati in questi 10 anni

> LE RADICI E LE ALI Via S. Rocco 24 - Cuggiono

Presentazione del libro

IL NUCLEARE IMPOSSIBILE Perchè non conviene tornare al nucleare

Sarà con noi il curatore dell'opera

VIRGINIO BETTINI Vieni anche tu!



COMPOSTAGGIO DOMESTICO



















Fra i suoi soci fondatori MDF ha Marco BOSCHINI che con associazione COMUNI VIRTUOSI (coeva di MDF) diffonde la cultura della Decrescita Felice nella amministrazioni e nelle comunità locali, con frequenti confronti







Dal 2007 al 2015 (anno della sua prematura scomparsa) Bruno RICCA ha curato la pubblicazione di una intera collana di libri, scritti a più mani, per la casa editrice Edizioni per la Decrescita Felice































Dal 2012 Lucia CUFFARO cura su RAI1 la rubrica CHI FA DA SE' all'interno della trasmissione UNOMATTINA attraverso la quale, ad oggi, ha proposto oltre 100 fra ricette, rimedi naturali, autoproduzioni, esempi di riuso, ecc...







Nel 2015 MDF contribuisce alla definizione della VISION2040 di ITALIA CHE CAMBIA. Da questa esperienza nasce una collaborazione che porterà alla corealizzazione dei Bike Tour della Decrescita







Testimoniare la decrescita felice vivendola. E' lo scopo dei BIKE TOUR durante i quali si incontrano e ci si confronta con comunità, esperienze associative, iniziative imprenditoriali, ecc... che col loro fare realizzano la Decrescita Felice



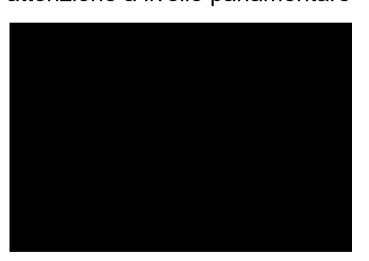






Da alcuni anni l'interesse per i temi e le riflessioni espresse dal Movimento della Decrescita Felice aumenta costantemente. Si moltiplicano gli inviti e le occasioni di confronto e di approfondimento, sino ad ottenere attenzione a livello parlamentare





2013: Conferenza Decrescita Salute e Sostenibilità

2014: Conferenza Decrescita, Occupazione e Lavoro

CAMERA DEI DEPUTATI: AULA DEI GRUPPI PARLAMENTARI





Prima ti ignorano
Poi ti deridono
Poi ti combattono
Poi si convincono
(Mahatma Gandhi)

La storia continua......

..... assieme a quanti vorranno unirsi a noi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Arrivederci

.....al prossimo decennale